

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2878 del 06/06/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Titolo V della Parte Quarta e D.M. n. 31/2015, L.R. n. 13/2015. HERA S.p.A. con sede legale in Viale C. Berti Pichat, 2/4 - Bologna. Area su cui insisteva un ex impianto di distribuzione carburanti ad uso interno, ubicata in Via C. Grigioni, 19 - Forlì. Elaborato denominato "Piano di monitoraggio biennale delle acque sotterranee", trasmesso da HERAmbiente S.r.l. con nota pervenuta in data 20.04.2017, PGFC/2017/5943. Approvazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2993 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Titolo V della Parte Quarta e D.M. n. 31/2015, L.R. n. 13/2015. HERA S.p.A. con sede legale in Viale C. Berti Pichat, 2/4 – Bologna. Area su cui insisteva un ex impianto di distribuzione carburanti ad uso interno, ubicata in Via C. Grigioni, 19 – Forlì. Elaborato denominato “Piano di monitoraggio biennale delle acque sotterranee”, trasmesso da HERAmbiente S.r.l. con nota pervenuta in data 20.04.2017, PGFC/2017/5943. Approvazione.**

## IL DIRIGENTE

**Vista** l’istruttoria del Tecnico istruttore e del Responsabile della P.O. Rifiuti – Aria di seguito riportata;

**Premesso** che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

**Considerato**, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui:

- il Piano di Monitoraggio è approvato dalla Regione;
- nel caso in cui le attività di monitoraggio rilevino il superamento di una o più delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), determinate attraverso l’implementazione della procedura di Analisi di Rischio, il soggetto responsabile dovrà avviare la procedura di bonifica di cui all’art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentando il Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente in sito;

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

**Atteso** che in attuazione della sopracitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

**Visto** il D.M. 12 febbraio 2015, n. 31;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**Evidenziato** che con nota datata 12.04.2016, acquisita al PGFC/2016/5468 del 18.04.2016, la Società HERA S.p.A. e la Società UNIFLOTTE S.r.l. (gruppo HERA) hanno comunicato, rispettivamente, in qualità di concessionario e gestore dell’area di proprietà della Società HERAmbiente S.p.A., responsabili, ai sensi dell’art. 4 del D.M. n. 31/2015, il riscontro di una situazione di potenziale contaminazione conseguente alla perdita da un impianto interno di erogazione carburante, oggi dismesso, ubicato in Via C. Grigioni, 19 – Forlì;

**Preso atto** delle misure di prevenzione e delle attività di messa in sicurezza complessivamente svolte in sito, così come comunicate dalla Società HERA S.p.A. e dalla Società UNIFLOTTE S.r.l. con nota del 28.04.2016, PGFC/2016/6111 e con nota del 13.06.2016, PGFC/2016/8796;

**Considerato** che con nota del 10.08.2016, PGFC/2016/12086 del 12.08.2016, la Società HERAmbiente S.p.A., referente tecnico per conto di HERA S.p.A., ha trasmesso gli elaborati denominati:

- “*Relazione tecnica “Risultanze a seguito degli interventi di messa in sicurezza d’emergenza e prevenzione – Elaborato Analisi del rischio – Progetto di MISE con tecnologia PT”*”, datata 10.08.16;
- “*Analisi di Rischio sito-specifica*”, datata 28.07.2016;
- “*Progetto di MiSE*”, datato 09.08.16;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 06.10.2016;

**Considerato** che con nota datata 29.12.2016, la Società HERAmbiente S.p.A., referente tecnico per conto di HERA S.p.A., ha trasmesso l’elaborato denominato “*Elaborato integrativo – interventi realizzati a seguito del verbale della Conferenza Dei Servizi del 06 ottobre 2016*”, datato 21.12.2016, comprensivo dei relativi allegati (comprendenti la Revisione della procedura di Analisi di Rischio e le attività di messa in sicurezza), complessivamente acquisiti ai PGFC/2016/18957, PGFC/2016/18958, PGFC/2016/18959;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.02.2017 che ha ritenuto:

- di poter considerare **conclusa la fase di caratterizzazione ambientale e di poter, pertanto, considerare definitivo il Modello Concettuale proposto;**
- di approvare la procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica relativa all'area in oggetto, riportata negli elaborati complessivamente acquisiti ai PGFC/2016/18957, PGFC/2016/18958, PGFC/2016/18959, comprensiva dell'ulteriore revisione, i cui risultati sono stati anticipati durante la medesima Conferenza di Servizi e successivamente trasmessi con nota acquisita al PGFC/2017/2483;
- che il sito si configuri come “sito non contaminato”, ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e che, per tale motivo, non sia necessaria la progettazione e l’implementazione di interventi di bonifica, in considerazione del fatto che in corrispondenza dell’area in esame, per le matrici ambientali “suolo profondo insaturo” e “acque sotterranee”, le concentrazioni massime rilevate in sito ( $CRS = C_{max}$ ), per i contaminati indice selezionati, sono risultate inferiori ai rispettivi valori di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR), determinati a seguito dell’implementazione della suddetta procedura di Analisi di Rischio;
- di prescrivere, conformemente a quanto stabilito dall'art. 242, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., lo svolgimento di un Programma di Monitoraggio biennale sul sito, circa la stabilizzazione della situazione riscontrata a carico della falda, in relazione agli esiti della suddetta procedura di Analisi di Rischio e all’attuale destinazione d’uso del sito, richiedendo alla Società HERA S.p.A. di trasmettere apposito elaborato descrittivo di tale Programma da valutare in successiva seduta per la relativa approvazione da parte di Arpae – SAC di Forlì-Cesena;

**Considerato** che con nota pervenuta in data 20.04.2017, PGFC/2017/5943, la Società HERAmbiente S.p.A., referente tecnico per conto di HERA S.p.A., ha trasmesso l’elaborato denominato “*Piano di monitoraggio biennale delle acque sotterranee*”, datato 06.04.2017, a firma di S. Baroni, P. Zoppellari e M. Gallini;

**Preso atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 25.05.2017 che ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni all’approvazione del Piano di Monitoraggio in oggetto, teso a verificare la stabilizzazione della situazione riscontrata a carico della matrice ambientale “acque sotterranee” in relazione agli esiti della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica e all’attuale destinazione d’uso del sito, nel rispetto di specifiche prescrizioni riportate al punto 2. del dispositivo del presente atto;

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i., e in particolare il Titolo V della Parte Quarta “*Bonifica di siti contaminati*”;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30.12.2015 recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-96, con cui si è disposta la proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi di posizione organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;

**Dato atto** che il Tecnico istruttore Dr.ssa Valentina Calò e il Responsabile della P.O. “Rifiuti-Aria” Dr. Elmo Ricci in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Tecnico istruttore Dr.ssa Valentina Calò e del Responsabile della P.O. Rifiuti – Aria di seguito riportata;

## **D E T E R M I N A**

1. **di approvare**, ai sensi dell’art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il “*Piano di monitoraggio biennale delle acque sotterranee*”, a firma di S. Baroni, P. Zoppellari e M. Gallini, trasmesso da HERAmbiente S.p.A., referente tecnico per conto di HERA S.p.A. con nota con nota pervenuta in data 20.04.2017, PGFC/2017/5943;

2. **di autorizzare** l'esecuzione delle attività di monitoraggio proposte a carico della matrice ambientale "acque sotterranee", tese a verificare la stabilizzazione della situazione di potenziale contaminazione riscontrata in relazione agli esiti della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica e all'attuale destinazione d'uso del sito, nell'osservanza delle **prescrizioni** stabilite dalla Conferenza di Servizi del 25.05.2017, di seguito riportate:

- 2.1 al fine di acquisire informazioni sullo stato qualitativo delle acque sotterranee afferenti l'area dell'ex impianto di distribuzione carburanti ad uso interno in esame, dai n. **7 piezometri** complessivamente presenti in sito, interni ed esterni all'area in oggetto, denominati **Pz3bis, Pz4bis, Pz6, P6, Pz7, P7 e P8** (rif. Allegato 2 al Piano di Monitoraggio in oggetto) dovranno essere prelevati campioni di acqua sotterranea da sottoporre a verifica analitica al fine di accertare le concentrazioni dei seguenti contaminanti indice individuati ai fini dell'implementazione della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica: "**idrocarburi totali (espressi come n-esano)**", "**benzene**" e "**MtBE**";
- 2.2 dovranno essere effettuate n. **7 campagne di monitoraggio quadrimestrale** (in corrispondenza del periodo di minima e di massima escursione della falda), **per una durata complessiva di 2 anni**;
- 2.3 in corrispondenza dei piezometri individuati quali Punti di Conformità (**PoC**), costituiti dai piezometri denominati **Pz3bis, Pz7 e P7**, nonché in corrispondenza del piezometro **Pz6**, dovrà essere verificata la conformità delle concentrazioni dei parametri di cui al suddetto punto 1. ai relativi valori di **Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito riepilogate:

Sorgente "ACQUE SOTTERRANEE"	
Concentrazione di riferimento = CSC (Pz3bis, Pz7, P7 e Pz6)	
CONTAMINANTI INDICE	Concentrazione di riferimento = CSC (µg/L)
<b>Idrocarburi totali espressi come n-esano</b>	<b>350</b>
<b>Benzene</b>	<b>1</b>
<b>MtBE</b>	<b>40</b> (valore limite di riferimento definito dal D.M. 31/15)

2.4 in corrispondenza dei restanti piezometri denominati **Pz3bis, Pz4bis, P6 e P8** dovrà essere verificata la conformità delle concentrazioni dei parametri di cui al suddetto punto 1. ai relativi valori di **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)** costituenti i livelli di concentrazione calcolati attraverso l'implementazione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica approvata dalla Conferenza di Servizi durante la seduta del 16.02.2017, risultati accettabili per il sito in oggetto, riportati nella seguente Tabella:

Sorgente "ACQUE SOTTERRANEE"	
Concentrazione di riferimento = CSR (Pz3bis, Pz4bis, P6 e P8)	
CONTAMINANTI INDICE	Concentrazione di riferimento = CSR Proponente (µg/L)
<b>Idrocarburi totali espressi come n-esano</b>	<b>4.470</b> (determinato col metodo della frazione critica)
<b>Benzene</b>	<b>747</b>
<b>MtBE</b>	<b>6,00E+07</b>

- 2.5 Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena provvederà ad effettuare **in contraddittorio le ultime due campagne previste nel secondo anno di monitoraggio**. Prima dell'esecuzione di tutti i monitoraggi, il medesimo Servizio dovrà essere avvisato con un **preavviso di almeno 10 giorni lavorativi**;
- 2.6 il prelievo e l'analisi chimica dei campioni di acque sotterranee dovranno essere effettuati secondo le procedure di riferimento previste in particolare alle sezioni "*Campionamento terreni e acque sotterranee*" e "*Metodiche analitiche*" dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si precisa, a riguardo, che saranno ammessi unicamente certificazioni analitiche e rapporti di prova prodotti da laboratori pubblici ovvero da laboratori privati accreditati ACCREDIA. Al fine di ottenere dati confrontabili, è opportuno che le metodiche analitiche a cui fare riferimento siano preventivamente concordate con il laboratorio di Arpa Ravenna;
- 2.7 dovrà essere trasmessa agli Enti una **Relazione tecnico-descrittiva di aggiornamento delle attività condotte al termine del primo anno di monitoraggio previsto**, riportante i dati raccolti relativi alle campagne annuali svolte;

- 2.8 **al termine dei due anni di monitoraggio dovrà essere trasmessa la Relazione tecnica finale**, che dovrà essere presentata **alla scadenza del periodo di monitoraggio**, conformemente a quanto previsto all'art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i... Tale Relazione dovrà essere trasmessa da HERA S.p.A. ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì – Unità Acque, Suolo e Protezione Civile e all'Azienda USL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì;
- 2.9 qualora le attività di monitoraggio rilevassero per i parametri “idrocarburi totali (espressi come n-esano)”, “benzene” e “MtBE” il **superamento** di una o più delle concentrazioni di riferimento di cui ai suddetti punti 3. e 4., HERA S.p.A. dovrà **avviare la procedura di bonifica di cui all'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**;
3. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per l'esecuzione delle attività di monitoraggio proposte a carico della matrice ambientale “acque sotterranee” autorizzate con l'atto stesso;
4. **di evidenziare** che le attività di monitoraggio proposte ed autorizzate con il presente atto sono da ritenersi aggiuntive e non sostitutive della normale attività di monitoraggio prevista dal “Piano di Monitoraggio e Controllo” relativo all'area di pertinenza dell'impianto di incenerimento, approvato nell'ambito della relativa Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dalla Provincia di Forlì-Cesena con Deliberazione di G.P. n. 154 del 16.04.2013, prot. prov.le n. 68306/2013;
5. **di demandare** ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena l'effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione degli interventi approvati con il presente atto;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
7. **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il Tecnico istruttore Dr.ssa Valentina Calò e il Responsabile della P.O. “Rifiuti-Aria” Dr. Elmo Ricci, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di dare atto**, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
10. **di trasmettere** il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
- alla HERA S.p.A.;
  - ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
  - al Comune di Forlì – Unità Acque, Suolo e Protezione Civile;
  - all'Azienda USL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì;
  - alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazione e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**